



LETTERA INVITO PROCEDURA NEGOZIATA

Prot. n° 20266

Siena, 24.09.2018

TRASMESSA VIA PEC

Oggetto: Interventi di manutenzione straordinaria di alcuni tratti stradali deformati ricadenti all'interno dell'Area 1 "NORD – EST" e Area 2 "NORD - OVEST". **CIG. 7619562579.** Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co.2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016

- Determinazione del Settore Servizi Tecnici n. **972** del **14.09.2018**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Provincia di Siena – Piazza Duomo n. 9 53100 Siena www.provincia.siena.it – contratti.provsi@pec.consorzioterrecablate.it - C.F. 80001130527

Spett.le Impresa

A seguito della Vs. manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura, si richiede la presentazione, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 09.10.2018, a pena di esclusione dalla gara,** di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, descritta in dettaglio nel capitolato speciale di Appalto e nello schema di contratto, disponibile nella documentazione di gara che può essere visionata e scaricata dall'indirizzo internet: <ftp://ftp.provincia.siena.it/> accendendo con le seguenti credenziali di identificazione utente:

nome utente: manutenzionestraordinaria

password: sspparee1e2

Con l'utilizzo delle credenziali sopra indicate può essere scaricata tutta la documentazione per la partecipazione alla gara

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI

L'appalto è indetto ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 97 comma 8, del D.Lgs n° 50/2016, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una

percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2 lettere a), b), c), d), e).

In sede di gara si procederà al sorteggio per la individuazione di uno dei metodi descritti nelle sopraindicate lettere.

L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero di offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso si applica l'articolo 97 commi 4, 5 e 6 del D. Lgs n° 50/2016.

Il progetto definitivo -esecutivo dei lavori è stato approvato con decreto Deliberativo del Presidente n° 83 del 29.05.2018.

Il contratto di appalto verrà stipulato con corrispettivo: "a misura" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera eeeee), del D.lgs 50/2016

L'importo complessivo dei lavori ed oneri di sicurezza ammonta ad Euro **331.982,65** (euro trecentotrentunomilanovecentottantaduer/65)

- IMPORTO A BASE DI GARA – QUADRO TECNICO ECONOMICO DEI LAVORI
- Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso: **€ 326.837,65**
- Sono ricompresi negli importi come sopra indicati i costi per la manodopera e sicurezza stimati dall'amministrazione, che risultano pari ad **€ 42.892,90**
- Oneri Piani di sicurezza coord. non soggetti a ribasso **€ 5.145,00**

Luogo di esecuzione dell'appalto: Provincia di Siena, Comuni: San Gimignano, Colle di Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Radicondoli, Monteriggioni, Sovicille, Monteroni d'Arbia, Murlo, Monticiano.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento

In materia di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, ai sensi di quanto previsto dall'art. 216, c. 14 DLgs 50/2016 e s.m.i., "fino all'adozione delle linee guida indicate all'art. 83, c. 2, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del DPR n. 207/2010" (artt. 60-96).

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono indicate nella seguente tabella:

		Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna A + B + C + D
		Importo esecuzione lavori al netto degli oneri e manodopera	Stima incidenza manodopera	Oneri di sicurezza	Stima incidenza sicurezza	TOTALE
1	a misura	€ 283.944,75	€ 42.892,90	€ 5.145,00	€	€ 331.982,65
2	a corpo	--- ---	--- ---	--- ---	--- ---	--- ---
3	in economia	--- ---	--- ---	--- ---	--- ---	--- ---
1+2+3	TOTALE	€ 283.944,75	€ 42.892,90	€ 5.145,00	€	€ 331.982,65

CATEGORIA PREVALENTE:

OG3 – classifica II[^]

(Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane.....) **€ 331.982,65.**

La qualificazione per l'esecuzione dei lavori può essere dimostrata con possesso di attestazione SOA in classifica II^(o superiore) ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n° 207/2010.

Sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei relativi requisiti, i soggetti di cui all'art. 45, del D. Lgs. 50/2016. Per i raggruppamenti temporanei di imprese si applicano le disposizioni dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, ai consorzi, costituiti anche in forma di società consortile, le disposizioni di cui all'art. 36 dello stesso decreto.

In riferimento all'avvalimento si applica l'art. 89 del D. Lgs n° 50/2016 e s.mi.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs n° 50/2016 e non può superare il 30% dell'importo complessivo dei lavori

La volontà di ricorso al subappalto deve essere espressamente dichiarata dal concorrente con l'indicazione specifica della categoria e della percentuale.

Si ricorda che ai sensi di quanto previsto dall'art 105 c.4 lett a) del D.lgs 50/2016, non è consentito il subappalto ai soggetti che abbiano partecipato alla presente procedura.

L'aggiudicazione sarà effettuata, anche nel caso sia stata presentata una sola offerta valida.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS

I lavori saranno eseguiti secondo le modalità espresse negli elaborati del progetto esecutivo dei lavori e nel capitolato speciale di appalto,

Termini per l'esecuzione dei lavori: mesi 5 (cinque) naturali e consecutivi a decorrere dalla data di inizio dei lavori da formalizzarsi con sottoscrizione di apposito "Verbale di consegna dei lavori".

SOGGETTI AMMESSI A GARA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara gli operatori economici ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, che non incorrono nelle cause di esclusione come determinate dall'art. 80 del medesimo decreto e dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 84 del D. Lgs. n. 50/2016.

Gli operatori economici che hanno manifestato interesse possono presentare offerta come concorrenti singoli o come capogruppo (mandataria) di un costituendo raggruppamento temporaneo [art. 45, comma 2, lettera d)] o consorzio ordinario di concorrenti [art. 45, comma 2, lettera e)] costituiti o costituendi con le modalità e ai sensi dell'art. 48 del medesimo decreto.

È ammessa la partecipazione anche in forma di GEIE: in tal caso si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti/ConSORZI ordinari di concorrenti già costituiti.

Per la partecipazione alle presente procedura è richiesto che gli operatori economici, oltre a non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, siano in possesso dei requisiti di capacità economico e finanziaria e di capacità tecnico-professionale di cui alla tabella del precedente paragrafo della presente lettera di invito, ovvero **attestazione SOA** in corso di validità, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti, di tipo orizzontale, le quote percentuali di apporto dei requisiti di qualificazione indicate dalle imprese facenti parte del raggruppamento, consorzio ordinario, non potranno essere inferiori a quelle minime previste dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, per ogni categoria in cui sia costituito il raggruppamento/consorzio/ orizzontale, sia la stessa prevalente e/o scorporabile.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare per quale/i consorziata/e il consorzio concorre.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 è fatto divieto:

- ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- alle consorziate per i quali i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, concorrono è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale con le modalità di cui all'art. 110, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) del D.Lgs. n. 50/2016 (consorzi ordinari di concorrenti).

L'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, tuttavia l'impresa in concordato potrebbe essere tenuta ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi del comma 5 dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale impresa ausiliaria non deve trovarsi in concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942 o sottoposta a curatela fallimentare.

Le imprese consorziate appartenenti a consorzi di cui alle lettere b) e c) in riferimento alle quali il consorzio concorre, nonché l'impresa ausiliaria (qualora si ricorra all'avvalimento ex art. 89 D. Lgs. n. 50/2016) non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016.

Il curatore del fallimento può partecipare alla presente procedura alle condizioni previste all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 non è consentito, pena l'esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. In tali casi si procederà con l'esclusione:

- di tutti i concorrenti che si avvalgono della medesima impresa ausiliaria;
- del concorrente che si avvale dei requisiti di un'impresa ausiliaria che partecipa alla procedura;
- del concorrente che sia anche impresa ausiliaria di altro concorrente.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle

prestazioni oggetto dell'appalto.

SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 105 non si procederà ad autorizzare il subappalto nel caso in cui l'operatore economico indicato come subappaltatore abbia partecipato, in qualsiasi forma, alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

Il soggetto concorrente è tenuto a indicare la terna di subappaltatori prevista dall'art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, nei casi e secondo le modalità indicate nel successivo punto "2. - Modalità di presentazione delle offerte", sotto punto "Subappalto", della presente lettera di invito.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

L'amministrazione aggiudicatrice a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii., lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione devono pervenire, a mezzo raccomandata/espresso o a mano entro il termine perentorio delle ore **12.00 del 09.10.2018** a pena di esclusione dalla gara al seguente indirizzo:

"Provincia di Siena – Ufficio Protocollo – Piazza Duomo 9 – 53100 Siena"

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare sul frontespizio l'intestazione del mittente e ben visibile, a pena di esclusione la seguente scritta:

"OFFERTA per Interventi di manutenzione straordinaria di alcuni tratti stradali deformati ricadenti all'interno dell'Area 1 " Nord- Est " e Area 2 " Nord- Ovest ". **CIG 7619562579.**

Al loro interno i plichi devono contenere 2 (due) buste, controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente **"A - Documentazione", "B – Offerta Economica"**

L'apertura delle buste sarà effettuata in seduta pubblica in data e luogo che saranno resi noti agli interessati mediante **avviso pubblicato sul sito Internet www.provincia.siena.it nella sezione bandi, avvisi e concorsi/bandi-manifestazioni di interesse-avvisi diversi.**

La busta "A - Documentazione", deve contenere, i seguenti documenti:

A1) la **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" (Modello A.1)** recante la forma di partecipazione e i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendere ai sensi del DPR n. 445/2000 e relative tra l'altro ai requisiti generali non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo.

Nella domanda di partecipazione l'operatore economico deve indicare i dati anagrafici e di residenza **di** tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; in particolare:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito la domanda di partecipazione deve essere presentata da ciascun membro dell'operatore riunito.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti già costituiti deve essere, inoltre, prodotta la copia autentica dell'originale cartaceo, rilasciata da notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata dal notaio, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

CONSORZI ART. 45 COMMA 2, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 50/2016 deve specificare nella domanda di partecipazione "la tipologia di consorzio [consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016];

A.2) Modello di Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) (Allegato A.2) e la dichiarazione art. 80 comma 5, lettere f-bis) e f-ter) (Allegato A.2.0) e ulteriori modelli per consorziata esecutrice, impresa ausiliaria e impresa cooptata

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, sul possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 previsti nella presente lettera di invito, **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016 e **attraverso il Modello A.2.0 – Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter)**

Si precisa che le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter) dovranno essere rese:

- 1) dai concorrenti utilizzando il Modello 2.0 ivi compresi i membri degli operatori riuniti (RTI e consorzi ordinari);
- 2) dalle consorziate esecutrici, dalle imprese ausiliarie e dai subappaltatori utilizzando i rispettivi modelli che dovranno presentare per la partecipazione previsti nella presente lettera di invito e successivamente indicati.

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente alle seguenti parti:

parte II- Informazioni sull'operatore economico (tutte le sezioni);

parte III- motivi di esclusione (tutte le sezioni);

parte IV – Criteri di selezione: per gli operatori economici in possesso di attestazione SOA solo la sezione A, in quanto i requisiti sono già stati dichiarati nella sezione II (pag. 3) alla voce attestazione SOA, per i soli operatori economici stranieri parte IV sez. B, sezione C e D).

- (per le sole parte dell'appalto di importo inferiore a 150.000 €) dichiarando al punto C.13, tutti i requisiti previsti dall'art. 90, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 richiesti dalla presente lettera invito.

parte VI – dichiarazioni finali – tutte le dichiarazioni ivi contenute.

Tutte le dichiarazioni ivi contenute devono essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il DGUE e il Modello A.2.0 – Dichiarazione art. 80, comma 5, lettere f-bis) e f-ter), dovranno essere compilati e firmati (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 il DGUE dovrà essere compilato e firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. Il Consorzio inoltre dovrà compilare e firmare (titolare o legale rappresentante o procuratore) il **Modello A.2.0 – Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter)**. Inoltre ciascuna consorziata esecuttrice dovrà rendere utilizzando l'apposito **modello A.2.1, Scheda consorziata**, disponibile nella documentazione di gara, i **dati generali della consorziata** e le ulteriori **dichiarazioni** che **non** sono **contenute nel** Documento di Gara Unico Europeo (**DGUE**); tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore. Non potrà essere indicata quale consorziata esecuttrice l'impresa che si trovi nella condizioni di cui all'art. 110, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un consorzio di cui alle lettere b) o c) dovrà essere presentata anche nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura come membro di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario.

Nel caso di ricorso da parte del concorrente alla cooptazione di altre imprese, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, **il DGUE** dovrà essere compilato e firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore di **ciascuna delle imprese cooptate**. Inoltre ciascuna impresa cooptata dovrà rendere, utilizzando l'apposito **modello A.2.5 - "SCHEDA COOPTAZIONE"**, disponibile nella documentazione di gara, i **dati generali della cooptata** e le ulteriori **dichiarazioni** che **non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**; tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore.

AVVALIMENTO (ART. 89 D. LGS. n. 50/2016)

L'operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui si avvalga, in relazione al presente appalto, dei requisiti di altro soggetto [impresa ausiliaria (**avvalimento**)] deve indicare nel **DGUE**:

- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria);
- i requisiti oggetto di avvalimento.

L'operatore economico deve presentare il **CONTRATTO DI AVVALIMENTO**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in originale, oppure copia certificata conforme dal notaio e firmata dallo stesso, **in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto**. Detto contratto contiene, a pena di nullità:

- oggetto e specificazione dei requisiti forniti;
- risorse e mezzi, (personale, attrezzature etc.) messi a disposizione dall'impresa ausiliaria per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria, indicata dall'operatore economico, deve:

- produrre un proprio DGUE;
- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.2.2, "SCHEDA AVVALIMENTO art. 89"**, disponibile nella documentazione di gara, i **dati generali dell'operatore economico**, le ulteriori **dichiarazioni** che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi **verso il concorrente e verso l'amministrazione** a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti e le risorse necessarie (personale, attrezzature, etc.) di cui è carente il concorrente.

Il DGUE e la "SCHEDA DI AVVALIMENTO art. 89", devono essere sottoscritte ciascuna dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria.

L'impresa ausiliaria, individuata dal concorrente ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016, non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016.

CURATELA FALLIMENTARE E CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a **concordato preventivo con continuità** aziendale, nel DGUE nella sezione C – parte III. dovrà indicare anche

gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato, ai sensi dell'art. 110, comma 3, lettera a), del Codice.

Nei casi in cui la partecipazione alle procedure di affidamento dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale o del curatore di impresa in fallimento autorizzati, ai sensi dell'art. 110, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, a partecipare alle procedure di affidamento, sia stata subordinata da ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e così come dichiarato nel relativo DGUE, ad avvalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, e degli altri requisiti di selezione richiesti nella presente lettera di invito, l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve:

1. **produrre un proprio DGUE**;
2. rendere, utilizzando l'apposito **modello A.2.3, "SCHEDA AVVALIMENTO art. 110 comma 5"**, disponibile nella documentazione di gara, i **dati generali** dell'operatore economico, le ulteriori **dichiarazioni** che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi **verso il concorrente e verso l'amministrazione** a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente nonché a subentrare al concorrente nel caso in cui questo nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Il DGUE e la "SCHEDA DI AVVALIMENTO – art. 110" devono essere sottoscritte ciascuna dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria.

L'impresa ausiliaria indicata ai sensi dell'art. 110, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 non deve trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942 o essere sottoposta a curatela fallimentare.

SUBAPPALTO

Nel caso di **subappalto** l'operatore economico dovrà indicare nella sezione D della parte II del DGUE i lavori o le parti di opere che intende subappaltare e la relativa **quota percentuale calcolata sull'importo contrattuale**.

Le dichiarazioni di subappalto del soggetto concorrente dovranno essere effettuate in modo puntuale e non generico, indicando esattamente le lavorazioni o le parti di opere che si intende subappaltare.

Il soggetto concorrente che intenda subappaltare, all'interno di ciascuna categoria di lavorazioni, prestazioni omogenee che rientrino tra quelle elencate dall'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e che, contestualmente, ai sensi del comma 2 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, possiedano i requisiti per essere assimilate al subappalto, dovrà obbligatoriamente indicare in gara, per ciascuna di tali prestazioni omogenee, una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 del citato art. 105.

Ove il soggetto concorrente sia privo delle qualificazioni richieste in relazione a una o più categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, e intenda, pertanto, soddisfare economicamente i requisiti richiesti per tale/i categoria/e sulla categoria prevalente, con obbligo di subappalto dei lavori relativi alla/e suddetta/e categoria/e scorporabili, dovrà indicare espressamente tale volontà nel DGUE.

In questa ipotesi di "subappalto obbligatorio", la Stazione appaltante, ai fini

dell'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione effettuerà nei confronti di ciascun subappaltatore componente la/e terna/e indicata/e dal concorrente che ha presentato la migliore offerta e/o per ciascun lavoro o parte di opera per la quale il concorrente che ha presentato la migliore offerta ha dichiarato il subappalto, previa indicazione, da parte del concorrente, del nominativo del subappaltatore, oltre alla verifica dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, anche la verifica del possesso dei requisiti di capacità-tecnico-organizzativa.

Nel caso in cui sia obbligatoria l'indicazione di una terna di subappaltatori, ove sia indicato un numero inferiore a tre subappaltatori non si considera assolto l'obbligo previsto dall'art. 105 comma 6 e, pertanto, verrà richiesto al soggetto concorrente se intende proseguire nella partecipazione alla gara effettuando le prestazioni in proprio senza ricorso al subappalto.

Inoltre, non si considera assolto l'obbligo di indicazione della terna da parte dell'operatore economico concorrente nel caso in cui della terna dei subappaltatori faccia parte un operatore che partecipa a sua volta alla procedura quale concorrente. In tal caso non verrà autorizzato il ricorso al subappalto ed al concorrente verrà richiesto se intende proseguire nella partecipazione alla gara effettuando le prestazioni in proprio senza ricorso al subappalto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti, ognuno dei membri dell'operatore riunito deve indicare i medesimi lavori o le stesse parti di opere e la medesima quota percentuale che l'operatore riunito intende subappaltare.

(nel caso in cui il soggetto concorrente sia tenuto a indicare una terna di subappaltatori)

Ciascun subappaltatore individuato dall'operatore economico nel proprio DGUE è tenuto:

- a compilare un proprio DGUE fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI;
- a rendere, utilizzando l'apposito **modello A.2.4. - "SCHEDA SUBAPPALTATORE"**, disponibile nella documentazione di gara, i **dati generali dell'operatore economico** e le ulteriori **dichiarazioni** che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Il DGUE e il modello A.2.4 - "SCHEDA SUBAPPALTATORE" devono essere sottoscritti dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa subappaltatrice

A.3) Una garanzia del 2% dell'importo complessivo dei lavori, pari ad **€ 6.639,65** (euro seimilaseicentotrentanove/55) **salva eventuale riduzione ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs n° 50/2016**, sotto forma di cauzione costituita, a scelta del concorrente:

- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - **conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.**

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o

prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Nel caso di **raggruppamento temporaneo d'impresa** o di **consorzio ordinario di concorrenti** la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

La suddetta garanzia, dovrà avere validità di almeno **180 (centottanta)** giorni a decorrere dalla data di scadenza dell'offerta (vedi art. 93 comma 5 del D.Lgs. 50/2016) e con impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui alla scadenza del primo periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione efficace.

La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** della Amministrazione aggiudicatrice.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto:

- a) del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per i concorrenti che siano microimprese, piccole e medie imprese;
- c) per le percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni – lett.a) e lett.c) o lett.b) e lett.c) – la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Il concorrente potrà dichiarare nella "domanda di partecipazione" di cui al punto A.1) di essere in possesso delle certificazioni e documentazione, in corso di validità, idonee a permettere la riduzione della garanzia provvisoria, specificandone gli estremi, l'ente certificatore, la serie, la data di rilascio e di scadenza e/o ogni altro elemento utile e la conseguente percentuale complessiva di riduzione cui ha diritto calcolata sulla base dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 oppure lo status di microimpresa, piccola o media impresa.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti **orizzontale** o di consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio di riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle certificazioni che danno titolo alle riduzioni ai sensi dell'art. 93, comma 7: in tal caso le relative dichiarazioni devono essere rese da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa **verticale**, potranno usufruire della riduzione della garanzia le imprese in ragione della certificazione posseduta e per la quota parte della prestazione assunta. In tal caso, il possesso di tale certificazione deve essere dichiarato nella **Domanda di partecipazione** dai soli soggetti facenti parte del raggruppamento che hanno usufruito del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad essi riferibile.

Sia in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale sia verticale potranno, altresì, usufruire della riduzione della garanzia le imprese che possiedano lo status di microimpresa, piccola o media impresa solo nell'ipotesi in cui tutte le imprese costituenti il raggruppamento possiedano tale status.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, nonché la verifica sullo status di microimpresa, piccola e media impresa, verrà effettuato, contestualmente ai controlli sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario della gara. Si evidenzia che, in caso di esito negativo del controllo suddetto, l'Amministrazione aggiudicatrice procede all'esclusione dalla procedura di gara del soggetto sottoposto a controllo, alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, alla segnalazione all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nella comunicazione (art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016) dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia presentata.

A.4) L'IMPEGNO di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, individuato tra i soggetti di cui all'art. 93, comma 3, D.Lgs. 50/2016 a **rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto**, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale impegno non è richiesto per le microimprese, le piccole e medie imprese e per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, l'impegno di cui sopra deve essere espressamente riferito al raggruppamento o consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile.

Ai soggetti non aggiudicatari, la cauzione sarà svincolata contestualmente alla comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva ed efficace.

A.5) Attestazione del versamento di Euro 35,00 (euro trentacinque/00) con l'indicazione del **CIG n. 7619562579** a titolo di contribuzione, previsto dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n° 1300 del 20 dicembre 2017 "Attuazione dell'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n° 266" per l'anno 2018.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento

prescelta, il concorrente dovrà iscriversi on-line al "Servizio di Riscossione" dell'ANAC (www.anticorruzione.it).

Il pagamento potrà avvenire secondo le seguenti modalità alternative:

- **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. **A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta**, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. **Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.**

In caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi, l'attestazione potrà essere presentata solo dalla capogruppo e dal consorzio.

A.6) "PassOE", generato dal sistema AVCPASS (stringa di 16 cifre).

La verifica del possesso dei requisiti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura (in caso di ATI, ciascun soggetto facente parte della stessa) **devono obbligatoriamente registrarsi** al sistema **AVCPASS** accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato – AVCPass operatore economico), secondo le istruzioni ivi contenute, dopodiché dovrà individuare la procedura cui intende partecipare mediante l'indicazione del relativo CIG che gli consente di ottenere il PassOE (pass dell'Operatore Economico) **che il concorrente dovrà inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa.**

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, o Consorzi già costituiti o non ancora costituiti, o GEIE non ancora costituiti, le sottoscrizioni devono essere fatte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

B) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Nella busta "B" – Offerta Economica (con indicazione all'esterno della gara a cui si partecipa), devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. l'offerta, utilizzando esclusivamente l'allegato modulo "C" di offerta economica, su cui applicare **n° 1 marca da bollo da Euro 16,00**, con timbro e firma per esteso della Ditta concorrente, e dovrà essere espressa con ribasso percentuale, espresso

con 3 cifre decimali, in cifre e in lettere, sull'importo dei lavori a base di gara di € **326.837,65**;

2. la dichiarazione con l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza aziendale, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, con timbro e firma per esteso della Ditta concorrente. Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D. Lgs 81/2008 (ad es. D.P.I., formazione e informazione del personale, sorveglianza sanitaria, ecc.). Tali oneri si considerano compresi nel prezzo offerto e non dovranno essere confusi con i costi per la sicurezza stimati da questa stazione appaltante e sottratti al ribasso d'asta.

Non saranno prese in considerazione le offerte in aumento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario **non ancora costituiti**, l'offerta economica:

- deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti o il consorzio ordinario di concorrenti;
- deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, i soggetti riuniti conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatario.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre **l'atto costitutivo** l'offerta economica può essere sottoscritta dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

Modalità di svolgimento della gara

La prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede della Provincia di Siena in data e ora che saranno rese note agli interessati mediante avviso pubblicato sul sito Internet www.provincia.siena.it nella sezione bandi, avvisi e concorsi/bandi-manifestazioni di interesse-avvisi diversi.

La seduta è presieduta dal Presidente di gara, come organo monocratico, nella persona del Dirigente competente o suo delegato, mentre funge da segretario verbalizzante un dipendente assegnato all'area di competenza servizio gare e contratti.

Le sedute di gara pubbliche sono aperte a tutti, tuttavia, si specifica che solo i titolari o i legali rappresentanti o persone munite di procura speciale avranno diritto di parola

e di chiedere dichiarazioni a verbale.

La gara si svolge secondo la seguente procedura:

- Il Presidente del seggio di gara in seduta pubblica effettua il sorteggio del metodo di determinazione della soglia di anomalia di cui all'art. 97, secondo comma del Codice;
- Viene accertata, per ciascun concorrente, la regolare partecipazione per aver presentato l'offerta entro il termine di scadenza;
- Vengono aperti i plichi pervenuti e viene verificata la presenza al loro interno delle buste "A" Documentazione Amministrativa, e "B" Offerta Economica;
- Vengono quindi aperte le buste "A" e verificata la correttezza formale e sostanziale della documentazione amministrativa. Qualora sia necessario avviare il sub-procedimento di regolarizzazione ex art. 83, comma 9 del D.Lgs. N. 50/2016, cosiddetto soccorso istruttorio, il Presidente procede a sospendere la seduta rinviando a seduta pubblica successiva che sarà comunicata ai concorrenti tramite avviso pubblicato sul sito internet www.provincia.siena.it nella sezione bandi, avvisi, concorsi il prosieguo delle operazioni di gara;
- all'esito dell'esame della documentazione amministrativa, e dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio, il Presidente procede in seduta pubblica all'ammissione e/o esclusione dei concorrenti e ad aprire la busta "B" Offerta Economica dei concorrenti ammessi e ne verifica la regolarità formale, escludendo eventualmente le offerte economiche irregolari
- vengono quindi letti e verbalizzati i ribassi percentuali offerti da ognuno dei concorrenti ai fini dell'individuazione dell'aggiudicatario nonché della graduatoria provvisoria di gara, al termine della lettura di tutte le offerte ammesse:
- se le offerte ammesse **sono almeno 10** (ex art. 97, comma 8, D.Lgs. 50/2016), si applica il criterio sorteggiato per il calcolo della soglia di anomalia e l'appalto viene aggiudicato alla migliore offerta non anomala;
- qualora il numero degli offerenti ammessi risulti **inferiore a dieci ma almeno pari o superiore a 5**, si applica il criterio sorteggiato per il calcolo della soglia di anomalia ai fini dell'individuazione delle offerte da assoggettare a verifica di anomalia;
se la migliore offerta non risulta anomala l'appalto viene aggiudicato, nel caso in cui la migliore offerta invece risulta anomala, il Presidente trasmette al RUP l'offerta affinché lo stesso effettui la verifica di congruità direttamente o avvalendosi di una commissione nominata ad hoc.
- se le offerte ammesse sono in numero **inferiore a cinque**, qualora venga rilevata la presenza di elementi specifici di anomalia viene attivata la verifica di congruità ex art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016

VERIFICA DI ANOMALIA DELL'OFFERTA

La verifica di anomalia avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso la seguente procedura:

- a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- c) il RUP esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni

fornite, e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse e/o convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a 3 giorni per ulteriori precisazioni;

- d) potrà essere esclusa l'offerta qualora l'offerente non presenti le giustificazioni;
- e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di offerte uguali, si procederà mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui vi sia una sola offerta valida.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva è adottata con determina del dirigente responsabile del contratto entro 30 giorni dal ricevimento della proposta di aggiudicazione. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'amministrazione aggiudicatrice,

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La verifica avviene per mezzo del sistema AVCPASS.

VERIFICA DEL COSTO DELLA MANODOPERA

Prima della aggiudicazione non efficace, viene effettuata la verifica del costo della manodopera, di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs n. 50/2016, sull'offerente che ha presentato la migliore offerta. Lo stesso, su richiesta della stazione appaltante, è tenuto a fornire, entro il termine di 15 giorni solari e consecutivi, le spiegazioni relative al costo della manodopera indicato nella lista delle categorie di lavorazioni e forniture, che non potrà essere modificato.

In presenza dei presupposti previsti dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 o in caso di offerta che appaia, in base ad elementi specifici, anormalmente bassa e quindi l'Amministrazione procederà alla verifica dell'anomalia, la verifica del costo della manodopera sarà effettuata all'interno del procedimento di verifica di anomalia delle offerte.

Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

In tal caso, il Dirigente responsabile del contratto assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine, si procede alla non abilitazione del concorrente alla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della

documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Non risulta sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara il mancato possesso dei requisiti di partecipazione, ivi compresi i criteri di selezione

Avvertenze

- la presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara, disciplinare di gara e del capitolato speciale di appalto con rinuncia ad ogni eccezione;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- l'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- L'amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di pubblico interesse anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;
- l'aggiudicatario ha diritto ad un'anticipazione nella misura del 20% del valore del contratto secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 18 del D. lgs. N. 50/2016, con le modalità indicate nello schema di contratto;
- Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n° 136 e s.m.i. l'aggiudicatario si obbliga a effettuare tutti i movimenti finanziari inerenti l'appalto esclusivamente con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità; ciascuna transazione dovrà riportare il CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n° 3, CUP comunicato all'appaltatore dalla stazione appaltante. A tale proposito sia l'appaltatore che il subappaltatore dovranno comunicare alla stazione appaltante i relativi conti correnti bancari o postale dedicati

Conclusione dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Sul soggetto aggiudicatario verranno effettuati i controlli sul possesso dei requisiti speciali richiesti nel bando di gara, nonché i requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 tramite il sistema AVCPASS. Tali controlli sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo, nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento;
- in caso di consorzio sia nei confronti del consorzio che delle consorziate esecutrici indicate nel DGUE;
- in caso di avvalimento, anche nei confronti della/e impresa/e indicata/e dal concorrente come ausiliaria/e;

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione aggiudicatrice può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa, e in particolare del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Qualora dai controlli effettuati si riscontrino motivi di esclusione, ai sensi della vigente normativa in materia, o il mancato possesso dei criteri di selezione individuati al punto 6 del disciplinare di gara, non risultando dunque confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare, nel caso di controllo con esito negativo sull'aggiudicatario, l'aggiudicazione e a individuare il nuovo aggiudicatario;
- relativamente all'aggiudicatario, all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, ove ricorrano i presupposti dell'art. 93, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà analogamente a quanto sopra nel caso in cui l'operatore economico, che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016), in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta, non documenti detto possesso.

L'Amministrazione aggiudicatrice richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Nei confronti del soggetto aggiudicatario il RUP procederà alle verifiche ai sensi degli articoli 16 della L.R. n. 38/2007 e 90, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008, Dopo l'aggiudicazione efficace l'Amministrazione aggiudicatrice invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione efficace;
- versare l'importo relativo alle spese di imposta di bollo e di registro per il contratto;
- costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016;
- nel caso di lavori che rientrano tra quelli disciplinati dal "Titolo IV – Cantieri temporanei o mobili" del D.Lgs. n. 81/2008, produrre le dichiarazioni previste, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lettera b), del D.Lgs. n. 81/2008, relativamente alle imprese esecutrici;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti o un consorzio ordinario non ancora costituito, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata da notaio, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13 D.Lgs. 50/2016;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'Amministrazione aggiudicatrice, conseguentemente, aggiudica

l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, salvo che non si rientri in uno dei casi di cui all'art. 32, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

Garanzia definitiva (art. 103 D.Lgs. n. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve:

- essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Modalità di pagamento: L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiunga l'importo di Euro **70.000,00=** (euro settantamila/00) dell'importo contrattuale, secondo quanto indicato all'art. 18 del Capitolato Speciale di Appalto. Ai sensi dell'art. 8 comma 3-bis) della Legge n. 11 del 27/02/2015, come modificato dall'art. 7, c. 1 del D.L. n. 210/2015, è prevista la corresponsione a favore dell'appaltatore di una anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;

- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003;
- e) Titolare del trattamento dei dati è:
 - fino alla firma del contratto la Provincia di Siena, responsabile dott. Marco Ceccanti;
 - nella fase di esecuzione il responsabile del procedimento Geom. Marco SIGNORINI;
- f) L'Ente potrà comunicare i dati richiesti dal presente "bando" ai soggetti o categorie di soggetti qui di seguito specificati:
 - Il personale interno della stessa Provincia di Siena coinvolto nel procedimento;
 - Le imprese che abbiano presentato una valida domanda di partecipazione alla gara;
 - I soggetti che hanno presentato valida domanda di partecipazione;
 - Ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D. Lgs n. 267/2000 e della legge 7/8/1990 n. 241.

Comunicazione dell'Amministrazione aggiudicatrice responsabilità del procedimento ed accesso agli atti.

L'amministrazione aggiudicatrice invia le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 all'indirizzo PEC indicato dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta, ove non sia stato indicato alcun indirizzo PEC dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta, o in caso di problematiche connesse all'uso di tale strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né indirizzo PEC, né il domicilio eletto, né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. N.50/2016, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente ed al numero di fax indicati.

Il Responsabile della procedura di gara è il dott. Davide Lo Conte, tel. 0577.241916, fax 0577.241251 e-mail: contratti@provincia.siena.it

Il Responsabile del procedimento relativo all'appalto è il Geom. Marco SIGNORINI tel. 0577.241373, e-mail: marco.signorini@provincia.siena.it

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato l'offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

L'ufficio presso il quale è esercitabile il diritto di accesso è l'Ufficio Contratti della Provincia di Siena con sede in Siena - Piazza Duomo.

Sono esclusi dal diritto di accesso e da ogni forma di divulgazione le fattispecie di cui all'art. 53 comma 5 del D. Lgs. N. 50/2016.

In particolare ai sensi dell'art. 53 comma 5 lett.a) del D. Lgs n. 50/2016 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che

costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Disciplina normativa dell'appalto

I rapporti fra Provincia di Siena e l'Impresa aggiudicataria sono regolati da:

- condizioni contenute nella presente lettera invito;
- condizioni contenute nel Capitolato Speciale di appalto;
- offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara;
- D.lgs n. 50/2016 e, per le parti non abrogate, dal D.P.R. n. 207/2010;
- L.R. n. 38/2007 come modificata dalla L.R. n. 13/2008;
- D.lgs. n. 81/2008;
- Disciplina contenuta nel Codice Civile;

Si precisa che la violazione degli obblighi indicati nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici della Provincia di Siena - approvato con deliberazione G.P. n. 210 del 23/09/2014, modificato ed integrato con DDP n° 11 del 31.01.2017 - da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo della ditta aggiudicataria, costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. Il Codice di Comportamento è pubblicato e reperibile sul sito: www.provincia.siena.it nella sezione Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Atti Generali

Per informazioni: il Responsabile Unico del Procedimento Geom. Marco SIGNORINI
tel: 0577.241373, e-mail: marco.signorini@provincia.siena.it

L'istruttore Direttivo della Provincia di Siena: Davide Lo Conte tel 0577.241916 e-mail: contratti@provincia.siena.it

PROCEDURE RICORSO: giurisdizionale al TAR Toscana entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs n° 104 del 2 luglio 2010.

Siena, 24.09.2018



Il Responsabile del procedimento
Geom. Marco SIGNORINI

1. ALLEGATI (scaricabili all'indirizzo Internet: <ftp://ftp.provincia.siena.it/> accedendo con le seguenti credenziali: nome utente: manutenzionestraordinaria password: sspparee1e2

- Allegato A1 Domanda di partecipazione;
- Allegato A.2 DGUE;
- Allegato A.2.0 art. 80 co 5 lett.f-bis) e f-ter.doc)
- Allegato A.2.1 Scheda consorziata;
- Allegato A.2.2 dichiarazione ausiliaria;
- Allegato A.2.3 scheda avvalimento ex art. 110 c. 5
- Allegato A.2.4 scheda subappaltatore;
- Allegato A.2.5 scheda cooptazione;
- Allegato C Modulo Offerta economica.